

TREN D

Fatti, fenomeni, studi, ricerche che fanno tendenza

RISPARMIO ITALIA, A RIMINI L'EXPO DELL'ASSET MANAGEMENT

L'11 e 12 maggio appuntamento per il pubblico con i massimi esponenti dell'industria del risparmio gestito. La manifestazione è curata da Morningstar in collaborazione con Italian Trading Forum, la fiera del trading online che si svolge in contemporanea con la partecipazione di numerosi guru

L'11 e il 12 maggio si svolge al Palacongressi di Rimini la prima edizione di RISPARMIO ITALIA, l'expo del risparmio gestito curato da Morningstar in collaborazione con Italian Trading Forum, che riunisce i massimi esponenti dell'industria dell'asset management italiani ed esteri. Due giorni in cui risparmiatori, promotori, consulenti, società di gestione e supermercati di fondi si trovano insieme per una serie di conferenze e incontri didattici.

L'iniziativa si affianca alla settima edizione dell'Italian Trading Forum, la più grande manifestazione italiana dedicata al trading online e all'informativa finanziaria, organizzata da Traderlink e Trading Library, che prevede, quest'anno, la partecipazione di ospiti internazionali, tra cui **John Bollinger** e **Larry Williams**, considerati i guru dell'analisi tecnica e del trading, che presenteranno alcune delle loro tecniche più efficaci. Presenti anche altri grandi big: **Sandy Jadeja**, **Birger Schäfermeier**, **Daniel Gramza**, oltre a tanti altri esperti italiani di grande fama e notorietà che hanno reso celebre la kermesse riminese in questi anni.

"Crediamo fortemente che Risparmio Italia possa diventare il punto di

riferimento per far crescere e diffondere la cultura del risparmio gestito in Italia, condividendo la filosofia di Morningstar, Investors come first", ha detto **Davide Pelusi**, amministratore delegato di Morningstar Italy. "Pensiamo che l'iniziativa rappresenti una grande occasione di incontro tra gli operatori del settore e i risparmiatori".

Per **Mauro Pratelli**, amministratore delegato di TraderLink, "l'Italian Trading Forum è diventato un appuntamento fisso per trader e broker online, che apprezzano l'opportunità di vedere all'opera i trader professionisti, assistere a sessioni didattiche, conoscere le nuove soluzioni informatiche che permettono al pubblico, di operare immediatamente e con sicurezza sui mercati". Prosegue Pratelli: "Siamo convinti che la nuova iniziativa Risparmio Italia offra un'ulteriore opportunità di incontro e conoscenza agli investitori e agli operatori del settore. Trading + Risparmio è una proposta unica in Italia, siamo certi di fare centro. Dai sondaggi sul pubblico che ha partecipato alle scorse edizioni, risulta che gli investitori di Borsa sono sempre alla ricerca di forme di risparmio diversificate rispetto al trading: investimenti a

medio e lungo periodo che non sostituiscono, ma integrano, l'attività preferita".

Stella Boso, responsabile di TradingLibrary, conferma: "Dai nostri dati di vendita assistiamo da tempo all'aumento notevole di interesse del grande pubblico verso i temi del risparmio gestito. Gli stessi visitatori di ITF, che vengono a Rimini per il trading, ci chiedono a gran voce di aggiungere didattica e pubblicazioni su investimenti diversificati, e la possibilità di incontrare personalmente i maggiori players del settore".

MORNINGSTAR

Morningstar è leader mondiale nell'analisi e nella valutazione dei fondi d'investimento e negli strumenti analitici di supporto alle istituzioni finanziarie: supermercati di fondi, reti di vendita, società di asset management, divisioni di private banking, banche e assicurazioni.

Negli ultimi 22 anni Morningstar ha sfruttato il progresso tecnologico che ha rivoluzionato i mercati globali e oggi è un marchio di riferimento nell'industria dei servizi finanziari, non solo negli Stati Uniti, ma a livello mondiale. La sua

continua a pagina 8

lettere

Digitale & famiglie

Caro Direttore,

ti scrivo in relazione al commento di Luca La Ferla, "L'innovazione digitale? Passa attraverso un li-bretto di 48 pagine...", pubblicato a pag. 8 dell'ultimo numero di **INVESTIRE**, per fare qualche doverosa precisazione, soprattutto nell'interesse dei lettori. Innanzitutto l'opuscolo "L'innovazione digitale nelle famiglie" non è stata assolutamente una operazione propagandistica ma, più semplicemente, una informazione di servizio per i cittadini e per le famiglie sulle diverse opportunità che sono date loro per l'acquisto di un pc e per la loro alfabetizzazione informatica, con lo scopo di metterli in condizioni di usufruirne.

In particolare, esso era ed è destinato a quanti non hanno ancora un pc e non, invece, ha chi già ce l'ha e sa come "navigare". Operazioni come Vola con Internet, Vai con Internet, pc alle famiglie, pc ai dipendenti pubblici e privati, un c@ppuccino per un pc, etc., hanno consentito in pochi anni all'Italia di porsi, per diffusione di pc nella famiglia, nella media europea, rispetto al dato di grande arretratezza del 2001. Il notevole gradimento dell'iniziativa informativa è stato testimoniato dai molti messaggi di apprezzamento che sono giunti al nostro dicastero da parte di cittadini che ne erano ignari.

Per quanto riguarda la previsione di costi fatta dall'autore essa è sbagliata. Il costo di ogni singolo opuscolo, confezione e spedizione comprese, è stato di circa 60 centesimi. Ogni iniziativa, nel pubblico come nel privato, rischia di essere vanificata se non è sostenuta da un adeguato intervento di promozione. Ed essendo mancata una minima essenziale informazione su queste opportunità offerte agli italiani, da parte della stampa (ormai tutta presa dal gossip), si è dovuto preventivare un investimento di comunicazione per non vanificare gli stanziamenti pubblici e per centrare gli obiettivi dati.

Per quanto, infine, riguarda il Portale Nazionale del Turismo Italia.it, si tratta di una infrastruttura digitale indispensabile per riporre il nostro Paese nel contesto internazionale del crescente fenomeno di turismo che si realizza via Web, da cui eravamo esclusi a livello mondiale anche per l'eccessiva e frammentaria presenza locale. E questa è stata una della cause, certo non l'unica, per cui il nostro Paese dal primo posto al mondo per arrivi turistici è gradualmente sceso al 5°.

In particolare, lo stanziamento di 45 milioni di € comprende non solo i 21 milioni di € che il Governo ha messo a disposizione delle Regioni per l'implementazione dei loro contenuti digitali, ma anche la realizzazione della piattaforma digitale; la fornitura dei contenuti tradotti e "localizzati" in 8 lingue (tra cui il cinese); la manutenzione evolutiva e l'hosting per 2 anni; lo sviluppo editoriale e dei servizi; la sua funzionalità; la redazione centrale e le redazioni distribuite per 10 mila utenze e l'interfacciamento per operatori (100 mila utenze); il program management e la promozione all'estero (3,3 milioni di €). Considerato che il turismo rappresenta il 12% del Pil ed è il nostro petrolio, non sono assolutamente soldi buttati via, ma anzi un ottimo investimento che sarà volano per una ripresa del settore.

DARIO DE MARCHI
PORTAVOCE DEL MINISTRO

■ di Luca La Ferla*

Insider

Opensource in azienda, è il momento

In questi ultimi anni, o forse mesi, l'adozione di una infrastruttura Open non è più vista come una bestemmia, ad esempio più del 60% dei web site girano su un modello LAMP (Linux, Apache, MySQL e PHP) che sono tra i più importanti progetti aperti e di successo al mondo ma probabilmente nessuno se n'è accorto e pochi lo sanno. L'OpenSource e il software libero sono dei modelli di sviluppo in cui è accessibile e disponibile il codice sorgente, cioè le righe del programma scritte dagli sviluppatori prima che queste vengano "compilate" e trasformate in codice macchina chiudendo la possibilità di studiare e modificare il programma (questa è la forma più comune di distribuzione del "software proprietario)". Fino a

pochi anni fa il software libero era giudicato come roba da anarco-insurrezionalisti. Tuttavia, più che rivoluzionari del codice, questi ragazzi della comunità open sono, o sono stati, solo dei passionari della programmazione dei computer che pensavano più al prestigio "tekie" che alla bella automobile che si potevano comprare (we don't want money, we want fame). Un esempio conosciuto in tutto il mondo è il finlandese Linus Torvalds colui che ha sviluppato il cuore (kernel) di Linux, il sistema che ha portato il software libero al massimo livello di notorietà. Anche se è da riconoscere a Zio Bill il grande merito della rivoluzione digitale in essere, tuttavia adesso è il momento per riposizionare i prodotti



della casa di Redmond e più in generale delle soluzioni proprietarie in una cornice più ampia e porre ai buyer dei dipartimenti aziendali IT alternative che non siano esclusivamente composte dai "soliti noti". Come dice Steve Balmer (CEO di Redmond), parlo agli amministratori di piccole, medie e grandi aziende che sono diventati coloro che decidono il futuro delle loro infrastrutture informatiche: "è il momento di ampliare gli orizzonti e di fare scelte ottimali rispetto alle esigenze delle aziende che guidate. Spesso i nomi che vanno di moda e che vi propinano in continuazione possono essere sovradimensionati se non addirittura non adatti a ciò che la vostra realtà operativa richiede.

* Fondatore Digitaltrust

segua da pagina 7

mission è fornire una informazione sempre chiara, oggettiva ed indipendente, oltre a strumenti di analisi che aiutino a capire i numerosi prodotti d'investimento oggi disponibili. In Italia, Morningstar fornisce informazioni e servizi a numerose realtà finanziarie ed è presente con le sue analisi anche su Borsaitaliana.it, Msn.it e Virgilio.it.

TRADERLINK

Traderlink è la software house specializzata nella creazione di sistemi e servizi software per il trading on line. Nel 1996, realizza il primo sistema di erogazione dati di borsa in tempo reale su Internet.

I servizi Traderlink relativi alla realizzazione grafici di Borsa in tempo reale, sono utilizzati da più di 200 siti del settore Trading On Line.

continua a pagina 10

■ di Coleman S. Kendall*

Qui New York



Elezioni americane, nel 2008 saranno speciali

Per capire bene le elezioni all'interno di un Paese è necessario conoscere quello Stato accuratamente. Per un cittadino americano che non ha trascorso molto tempo in Italia può risultare difficile capire come una coalizione possa contare al suo interno esponenti cristiani e altri comunisti, oppure come i risultati di un'elezione possano dipendere dai senatori eletti dagli italiani all'estero. Così, è allo stesso modo difficile per chi non ha passato molto tempo negli Stati Uniti capire perché la campagna per le elezioni presidenziali del 2008 sia già partita, e come questa campagna influenzerà la politica dei prossimi anni.

Gli ultimi 50 anni hanno visto abitualmente correre per la Casa Bianca il presidente dopo il primo mandato o, se questi non poteva ricandidarsi, il suo vice-presidente (Bush presidente nel 2004, Gore vice-presidente nel 2000 e così via);

le campagne avevano un corso molto chiaro: il candidato del partito uscente correva con lo slogan "Four More Years" e gli sfidanti con quello "Time for a Change". La campagna presidenziale per il 2008 dovrebbe partire normalmente dopo le elezioni del novembre 2006, ma in realtà è già cominciata.

Seppur non di frequente, c'è stato modo di assistere a delle sfide fra lo stesso presidente uscente ed un altro candidato del suo partito (come ad esempio Reagan contro Ford nel 1976), ma di solito il candidato corre col partito compatto dietro di sé, concordando le politiche e la modalità di conduzione della campagna. Nel partito sfidante invece il candidato viene selezionato in modo molto limpido, e i concorrenti alla presidenza incentrano la loro campagna su un argomento ben preciso (ad esempio, nel 2004, i Democratici la incentrarono sull'obiettivo di sconfiggere Bush nel novembre successivo).

Ma il 2008 sarà diverso. Bush non può correre per la rielezione ed il vice-presidente Cheney ha già dichiarato che non intende affrontare la corsa alla presidenza. Non

avendo un candidato dell'amministrazione uscente in corsa si creano i presupposti per una situazione che l'America non vede da molti anni. I Repubblicani stanno dando vita ad una campagna molto anticipata, e dovranno gioco-forza basarla su argomenti propri di ciascun candidato, e non sulla continuazione della presidenza Bush.

Anche i Democratici sono ai nastri di partenza, ma sono ancora incerti su quale avversario dovranno incentrare la loro campagna.

I candidati Repubblicani più accreditati sono: (1) il senatore John McCain (Arizona), (2) il senatore George Allen (Virginia) e (3) il governatore Mitt Romney (Massachusetts), mentre per i Democratici se la giocheranno (1) la senatrice Hillary Clinton (New York), (2) l'ex-senatore John Edwards (North Carolina) e (3) l'ex-governatore Mark Warner (Virginia).

Le tappe che porteranno alle presidenziali sono: in novembre/dicembre 2006 i candidati dovranno annunciare ufficialmente la loro candidatura alla presidenza; all'inizio del 2008 si terranno i caucus (meeting dei partiti su base territoriale) e le primarie per la definizione dei concorrenti, seguiti dalle elezioni nel novembre 2008. Ma questi candidati hanno già iniziato la preparazione per le elezioni, facendo i discorsi politici, organizzando le raccolte dei fondi e assumendo i consiglieri. E, inoltre, stanno prendendo delle posizioni politiche volte a quei potenziali elettori che li osservano con molta più attenzione rispetto al passato.

C'è molto tempo per conoscere meglio i candidati e farsi un'idea di come gli Stati Uniti cambieranno con uno di loro alla presidenza. Ma è importante capire perché è già partita la corsa alla presidenza, e come questa campagna sarà molto diversa da quelle che la maggior parte di noi ricorda.

* Economic Strategies, New York - c.kendall@estrats.com

segua da pagina 8

Partner tecnologico di Directa Sim dal '96 annovera tra i suoi clienti diversi Istituti di Credito, l'Università di Firenze, l'Università La Sapienza di Roma, oltre a diversi siti di riferimento del settore Trading on line: FinanzaOnLine, Finanza.com, Trend-Online, Bluinvest etc...

Il prodotto più conosciuto di Traderlink è il servizio di analisi tecnica Vi-

sualtrader, servizio di informativa finanziaria, analisi e report dedicato ai trader e agli investitori di borsa.

Più di 5.000 clienti utilizzano il servizio Visualtrader versione real time ed end of the day.

TRADING LIBRARY

Trading Library è l'editore italiano leader nella pubblicazione di libri e manuali per trader e cultori del-

l'analisi tecnica. Dispone di un catalogo di 400 fra i migliori testi italiani e stranieri dedicati alla speculazione sui mercati finanziari. A poco più di cinque anni dalla sua nascita, l'azienda conta oltre 18 mila clienti, estremamente fidelizzati, che le hanno permesso di crescere migliorando costantemente l'offerta di testi di propria edizione. ■